

PETROLIO ERI E PETROLIO TORNERAI!



CONVERTIRE I RIFIUTI IN PRODOTTI SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE



Il Cracking Molecolare per Via Termomeccanica è un metodo ecocompatibile e conveniente di smaltire materiali a base organica, sintetica producendo materie prime secondarie; questo sistema di smaltimento assolve al mandato Europeo sulla “Circular Economy Strategy” (Zero waste programme for Europe) recuperando per riutilizzare invece di distruggere, come da direttive del COP 21 di Parigi.

Con il Cracking Molecolare per Via Termomeccanica, possiamo trattare polimeri ed elastomeri e ottenere idrocarburi e polverino di carbone; le caratteristiche chimico-fisiche di quanto ottenuto ci permettono di classificarli non più come rifiuti ma materie prime secondarie, che trovano impiego in comparti industriali del petrolchimico, della gomma e della plastica.

I prodotti che maggiormente s’adattano al processo sono rifiuti speciali pneumatici, (PFU) scarti di gomma e materie plastiche, il Combustibile Solido Secondario (CSS), e i rifiuti non metallici derivanti dello smaltimento di veicoli car fluff, elettrodomestici e apparecchiature elettromeccaniche.

Una specificità del sistema è trattare materiali diversi anche miscelati tra loro; un’altra peculiarità del sistema di cracking è la possibilità di trattare anche i rifiuti speciali contaminati da idrocarburi senza contaminare l’ambiente.





Lo smaltimento di Cracking per via termo meccanica

E' coperto da brevetti internazionali come confermato da relazioni delle Università di Bologna e Pisa.

Non prevede processi di termo-ossidazione (combustione o gassificazione dei rifiuti), infatti non sono presenti camini o fonti d'emissione.

Non richiede catalizzatori o reagenti chimici ma solo energia meccanica.

Non produce inquinanti perché è ottenuto in un ambiente confinato e chiuso in assenza di ossigeno libero o aria.

Non consuma risorse naturali come combustibili, ossigeno.

Per lo smaltimento dei polimeri quindi è richiesta solo energia meccanica; che viene trasferita, dagli organi in movimento del cracking, al prodotto introdotto nel sistema rompendo i legami molecolari che lo costituiscono e la loro trasformazione in idrocarburi e carbone.

Il processo di smaltimento si articola in tre fasi principali la preparazione delle cariche, lo smaltimento, la classificazione/separazione delle materie prime secondarie ottenute.

La nostra mission è creare valore dallo smaltimento ecosostenibile dei rifiuti.

L'impianto si auto alimenta, in quanto l'energia elettrica necessaria al suo funzionamento è prodotta da un generatore alimentato col gas ottenuto dal processo di cracking. I nostri impianti sono particolarmente indicati anche per lo smaltimento delle isole di plastica che inquinano i nostri mari.



www.ecocircular-srl.com info@ecocircular-srl.com
+39.333.3267977 - V. Nino Bixio 51 /b, 29015 Castel San Giovanni PC